

di utenza, al fine di strutturare un intervento specifico, basato sulle reali necessità della persona; al termine del progetto per valutarne l'eventuale efficacia o inefficacia.

4.4 ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI

Il programma delle attività culturali esterne nasce dall'intento di presentare un'offerta riabilitativa, culturale, di integrazione nel tessuto territoriale e restituzione sociale degli utenti che frequentano il centro diurno. Si basa sul presupposto che utilizzare tutte le risorse del contesto territoriale e comunitario sia un fattore irrinunciabile in un percorso che sia davvero riabilitativo e che miri quindi ad essere integrato ed inclusivo. Nasce inoltre dalla consapevolezza che uno degli aspetti più invalidanti della sofferenza psichiatrica sia rappresentata dal ritiro sociale e dall'isolamento. Spivack parla di "spirale di desocializzazione" per indicare un processo di reciproco influenzamento fra il paziente ed il mondo circostante: l'individuo spesso va incontro a fallimenti e frustrazioni, sia a causa delle sue diminuite abilità di relazione, sia a causa delle reazioni negative dell'ambiente che lo circonda. L'idea è quella di poter permettere alle persone/utenti di interrompere questa spirale e di poter sperimentare esperienze positive e gratificanti, che non siano istituzionalizzate e che forniscano la base ideale su cui poi sviluppare e progettare la propria vita in modo autonomo secondo personali aspirazioni e interessi. La progettazione, in linea con i principi esposti, si propone di offrire occasioni di arricchimento culturale, emotivo e sociale, ma anche momenti ludico/ricreativi, di potenziamento delle autonomie e delle abilità organizzative, di gestione del tempo libero, comunicative e relazionali. Tali abilità e competenze sono fondamentali per il benessere e il miglioramento della qualità della vita della persona. La programmazione delle uscite prevede una fase iniziale di pianificazione in gruppo, durante la quale vengono raccolte, valutate, discusse le proposte portate da ciascun utente, questo perché è importante lasciare ampio margine di scelta e di flessibilità e raggiungere un accordo comune. Si organizzano uscite giornaliere, pomeridiane o serali, gite fuori porta, visite guidate in siti di interesse storico/culturale, week-end e soggiorni. Il progetto è rivolto a tutti gli ospiti che frequentano il Centro Diurno con una partecipazione numerosa ed intensa.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Lo sviluppo e/o il mantenimento delle proprie capacità nel confronto con una realtà più ampia;
- Uscire dall'ambiente protetto della semi-residenza per sperimentare limiti, capacità e autonomia e, al contempo, allontanarsi dal rischio di chiusura;
- Aprirsi a nuove conoscenze (quartiere, confronto con gli altri) che rappresentano una risorsa per un'integrazione sociale;
- Aumentare l'autonomia nella gestione dei propri bisogni e del denaro;
- Favorire la socializzazione e lo spirito di collaborazione;
- Promuovere la partecipazione ad eventi culturali, stimolare la creatività e la curiosità.

Questa attività ha risentito fortemente dell'emergenza sanitaria. Nonostante questo, parallelamente alla graduale riapertura dei poli museali e dei siti di interesse culturale, è stata strutturata una programmazione molto ricca e stimolante, diversificata e pianificata insieme agli utenti.

Nel 2021 si è consolidata la collaborazione con Meet in Rome, un'agenzia turistica romana, attraverso l'adesione al progetto dipartimentale "L'arte e la bellezza come veicolo di scoperta e di incontro". Nel 2021 sono state svolte tre uscite nell'ambito di questo progetto, due si svolgeranno nei mesi di ottobre e dicembre.

A partire da settembre 2021 un gruppo di 4 utenti del Centro Diurno Monte Tomatico ha aderito al progetto interdipartimentale di Mediazione Culturale. Il progetto nasce da un'integrazione con il progetto MAXXI, nato nel DSM nel 2008. La mediazione culturale, oggetto di questa iniziativa, si svolge presso la Galleria Borghese e prevede un percorso complesso di acquisizione di competenze nel campo delle opere, una metabolizzazione profonda del senso e dell'emozione che l'opera attiva e una restituzione che aiuta a scoprire aspetti nuovi dell'opera d'arte, inattesi, a volte sorprendenti e rivelatori. Il gruppo di lavoro inizierà a lavorare su nuovi percorsi di mediazione, cominciando dalle provocazioni di Damien Hirst, artista contemporaneo attualmente esposto presso il museo. Gli incontri avverranno due volte al mese; l'attività si svolgerà prevalentemente al museo e si alternerà con un momento di restituzione verbale emotiva, ma anche organizzativa e di preparazione in prossimità degli eventi di mediazione programmati, nei quali gli utenti illustreranno le opere alla cittadinanza in visita alla Galleria Borghese.

4.5 REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE

La realizzazione di progetti di rete sociale rappresenta un aspetto pregnante delle attività che caratterizzano il centro; sebbene durante l'anno 2021 queste siano state necessariamente ridotte a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Tuttavia, con le graduali riaperture, abbiamo potuto riprendere alcune delle attività di rete sociale del passato, come:

- Arenaniense;
- Green Jobs
- Associazione Solaris
- Galleria d'arte Sempione
- Associazione Oltre le Barriere

5. Altre attività

5.1 Attività rivolte alla famiglia

In linea con gli obiettivi esposti, lavorare con le famiglie, rappresenta un aspetto essenziale del percorso riabilitativo rivolto agli utenti.

Il Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare della UOS Monte Tomatico, ha ripreso la sua attività nel maggio '21 presso i locali del Centro Diurno, con la finalità di integrare i percorsi di cura nella direzione di una presa in carico del paziente e della sua famiglia, includendo operatori del Centro Diurno e del CSM.

Inoltre vengono svolti, qual ora necessario, incontri di mediazione familiare, in collaborazione con l'équipe del CSM.

5.2 Attività con le associazioni di familiari

Il Centro Diurno mantiene da tempo un collegamento attivo con l'Associazione di familiari "Oltre le Barriere" presente nel territorio del III Municipio e "Solaris" del II Municipio.

Utenti e familiari partecipano regolarmente alle proposte culturali, ricreative e formative offerte da queste Associazioni.

Il nostro impegno è sempre costante nel curare e promuovere questo tipo di collaborazioni.

5.3 Attività con le associazioni di utenti

È sempre attivo il collegamento con il movimento "Le parole ritrovate", Associazione di utenti, familiari e operatori e la nostra partecipazione alle loro iniziative.

6. PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SAB.	DOM.
9.00	Colazione		Colazione	Colazione	Colazione		
9.30/ 12.30	Laboratorio di Arte per la Terapia	Gruppo di Psicanalisi Multifamiliare	Laboratorio di Arte per la Terapia	Laboratorio di cucito			
10.00/ 12.00	Riunione di équipe CD	Riunione di équipe CSM		Orchestra improvvisata	Attività esterna/ uscita culturale		
10.00/ 14.00				Laboratorio Gastronomia			
09.00/ 13.00		Laboratorio Cabaret e Teatro					
12.30/ 13.30	Pranzo		Pranzo	Pranzo	Pranzo		
14.00/ 18.00	Laboratorio di Pasticceria	Gruppo mediazione culturale					
15.00/ 19.00		Gruppo Cinema	Laboratorio di Teatro				
15.00/ 16.30		Social Skills Training	Gruppo Auto – Mutuo – Aiuto (AMA)	Gruppo Auto-Mutuo-Aiuto (AMA)			
16.00/ 20.00							

7. La fattibilità delle singole attività¹¹

Laboratorio di CUCINA

Numero di utenti	N° 10/14 allievi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 volta a settimana• Per 4 ore al giorno• Per 12 mesi <p>Obiettivi: Autogestione della quotidianità, Conoscenze propedeutiche per una eventuale formazione Professionale, lavoro di gruppo</p>
Sede	<ul style="list-style-type: none">• l'attività è svolta all'interno del CD;• Si svolgono nell'open space e nello spazio riservato alla cucina, ben illuminato, areato, attrezzato ed arredato con strumentazione idonea.
Trasporti	Per le eventuali uscite è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici e/o mezzi propri in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	La strumentazione è costituita da frigorifero, piano di cottura, forno elettrico, armadi per la conservazione dei cibi e degli utensili; tutti gli utensili necessari allo svolgimento della pratica del laboratorio, macchinari elettrici per la preparazione dei cibi. La strumentazione è spesso da rinnovare e si rende necessario l'acquisto di nuovi materiali man mano che il livello delle competenze cresce
Operatori	Il laboratorio è condotto da 2 volontari dell'Associazione Scalea 93 e un operatore ASL

¹¹ N.B. Questa parte deve essere compilata per ogni attività proposta dal Centro.

Laboratorio di GASTRONOMIA/PASTICCERIA

Numero di utenti	N° 6/10 allievi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • 1 volta a settimana • Per 4 ore al giorno – 192 ore annue • Per 48 settimane <p>Obiettivi: formativi e professionalizzanti</p>
Sede	<ul style="list-style-type: none"> • l'attività è svolta all'interno del CD; • Si svolge nell'open space nello spazio riservato alla cucina, ben illuminato, areato, attrezzato ed arredato con idonea strumentazione.
Trasporti	Per le eventuali uscite è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici e/o propri in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	La strumentazione è costituita da frigorifero, piano di cottura, forno elettrico, armadi per la conservazione dei cibi e degli utensili; tutti gli utensili necessari allo svolgimento della pratica del laboratorio, macchinari elettrici per la preparazione dei cibi. La strumentazione è spesso da rinnovare e si rende necessario l'acquisto di nuovi materiali man mano che il livello delle competenze cresce
Operatori	Ogni laboratorio è condotto da 1 operatore di cooperativa esperto ed 1 operatore ASL

Laboratorio di CUCITO

Numero di utenti	N° 4 allievi.
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 giorno alla settimana• 2 ore al giorno• 10 mesi l'anno Obiettivo: formativo e professionalizzante
Sede	Il laboratorio si svolge nell'open space ben illuminato e attrezzato con tavoli, macchine da cucire e tutto il materiale necessario alla realizzazione dei manufatti.
Trasporti	Le uscite avvengono in occasione dell'acquisto dei tessuti e per la partecipazione ai mercati di quartiere. È previsto l'utilizzo di mezzi pubblici in quanto tutti i partecipanti sono autosufficienti.
Strumentazione (macchinari e materiali)	<ul style="list-style-type: none">• La strumentazione a disposizione per svolgere l'attività comprende tutto il materiale di base per la pratica del cucito (forbici, aghi, filo, spilli, spilloni, tessuti, passamanerie).• La strumentazione è costituita prevalentemente di materiali di consumo che devono essere periodicamente acquistati.• I tavoli e le macchine da cucire.
Operatori	Il laboratorio viene condotto da 2 volontari specializzati in cucito dell'Associazione Scalea 93 e 1 operatore ASL

Laboratorio ARTISTICO

Numero di utenti	25 allievi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 2 giorni alla settimana• 3 ore al giorno• 10 mesi l'anno Obiettivo: sviluppare capacità espressive e competenze artistiche
Sede	<ul style="list-style-type: none">• Si svolgono nell'open space, ben illuminata, attrezzata con tavoli, cavalletti• Per l'occasione l'open space assume le caratteristiche dell'atelier professionale.
Trasporti	Per le uscite, visite guidate (musei gallerie ed altro), allestimento di mostre è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	<ul style="list-style-type: none">• La strumentazione per svolgere l'attività comprende tutto il materiale di base della pratica della pittura (colori, carta, tele, pennelli, matite, fissativi, ed altro)• La strumentazione è costituita prevalentemente da materiali che devono periodicamente essere rimpiazzati.
Operatori	1 docente messo a disposizione dall'Accademia di Belle arti di Roma (vedere Convenzione), allievi del primo e/o secondo anno dell'Accademia di Belle Arti di Roma ed 1 operatore ASL

Laboratorio di TEATRO

Numero di utenti	N° 3 allievi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 giorno alla settimana• 2 ore al giorno• 10 mesi l'anno Obiettivo: favorire la socializzazione e far emergere la creatività degli allievi.
Sede	L'attività è svolta all'interno del CD nell'open space
Trasporti	Per le uscite è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	La strumentazione è costituita da tappeti per gli esercizi di movimento del corpo, altra strumentazione è costituita da materiali che di volta in volta si rendono necessari per gli spettacoli teatrali messi in scena.
Operatori	Il laboratorio è diretto da una volontaria dell'Associazione Scalea 93 e 1 operatore ASL

Laboratorio di CABARET-TEATRO

Numero di utenti	N° 8 allievi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 giorno alla settimana• 4 ore al giorno – 192 ore annue• 48 settimane <p>Obiettivo: favorire creatività, autostima, capacità di relazione e di regolazione delle emozioni</p>
Sede	Si svolgono nell'open space, ben illuminata e nel teatro di quartiere 7Off
Trasporti	Per le uscite è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	La strumentazione è costituita da, carta e penna, stereo, computer, vestiti di scena
Operatori	Il laboratorio è condotto da 1 operatore esperto di teatro della Cooperativa Idea Prisma '82

Orchestra Improvvisata

Numero di utenti	N° 10/12 partecipanti
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 volta ogni settimana• 2 ore – 80 annue• 40 settimane <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire la libera espressione dei propri vissuti attraverso la musica.- Promuovere le abilità sociali e relazionali nel gruppo- Promuovere un atteggiamento critico e riflessivo sulle tematiche della musica.
Sede	I locali e lo spazio verde esterno del Centro Diurno
Trasporti	Per le eventuali uscite è previsto l'utilizzo dei mezzi pubblici e/o propri in quanto tutti i partecipanti all'attività sono autosufficienti
Strumentazione (macchinari e materiali)	Strumenti musicali (percussioni e armonici)
Operatori	L'attività è condotta da 1 operatore di Cooperativa Idea Prisma esperto nel metodo Ritmo con segni e 1 operatore ASL

Gruppi di AUTO-MUTUO-AIUTO

Numero di utenti	N° 28 partecipanti divisi in 3 gruppi
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 volta ogni 15 giorni• gli incontri sono di h 1,30• 10 mesi l'anno <p>Obiettivo: spazio paritario di confronto e racconto di sé, condivisione, laboratorio per sperimentare autonomie, costruire ponti con l'esterno</p>
Sede	L'attività si svolge all'interno dei locali del Centro Diurno o del CSM
Trasporti	Per le uscite esterne vengono utilizzati i mezzi pubblici
Operatori	L'attività è seguita da una operatrice Educatrice Professionale, 1 operatrice Assistente Sociale (CSM) e 2 volontari dell'Associazione Scalea '93

Gruppo CINEMA

Numero di utenti	N°10/12 partecipanti.
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 volta ogni 15 giorni• 4h• Per 10 mesi all'anno <p>Obiettivi: frequentare spazi pubblici, socializzazione, pensiero critico, capacità introspettiva</p>
Sede	l'attività è svolta all'esterno nelle varie sale cinematografiche della città di Roma
Trasporti	Vengono utilizzati mezzi pubblici e/o privati per arrivare nei vari luoghi di proiezione
Strumentazione (macchinari e materiali)	Non sono previsti
Operatori	2 operatori ASL

Gruppo SOCIAL SKILLS TRAINING

Numero di utenti	N° massimo 10 partecipanti.
Frequenza	<ul style="list-style-type: none">• 1 volta ogni 15 giorni• 1, 30 ore• Per 9 mesi all'anno Obiettivi: incremento dell'autonomia sociale
Sede	L'open space del centro diurno
Trasporti	Per le eventuali uscite esterne vengono utilizzati i mezzi pubblici
Strumentazione (macchinari e materiali)	carta e penna
Operatori	2 operatori ASL

8. Finanziamento richiesto all'Amministrazione Capitolina: Anno 2022

CENTRO DIURNO MONTE TOMATICO

VOCI DI SPESA ¹	Personale tecnico e artigiano conduttore delle attività				
	Attività	Ore annue	Costo orario	Totale	
	Gastronomia Pasticceria	192	21,33	4.095,36	
	Coordinamento	63	24,07	1.516,50	
	Teatro	192	21,33	4.095,36	
	Orchestra Improvvisata	80	21,33	1.706,40	
	Totale			11.413,53	
	Materiale di consumo				€ 6.900,00
	Assicurazione INAIL				
	Attività culturali (biglietti teatro, cinema, etc. relative esclusivamente agli utenti)				€ 12.305,22
	Spese di gestione (5%)				€ 570,65
	Tirocinio				
	Codice utente	Mesi	Rimborso mensile	Totale	
	Corsi esterni				
	Corso	Retta mensile a utente	N. utenti	N. mesi	Totale
Cucina	34,85	14	5	2.440,00	
Importo complessivo				€ 33.629,40	

¹ Compilare solo le voci che riguardano la realizzazione del progetto in esame.

9. Costo complessivo del progetto

Finanziamenti richiesti a Roma Capitale per il progetto	Altri finanziamenti richiesti per questo progetto ¹³	Totale complessivo per il progetto
33.629,40		33.629,40

Referente C.D M.Tomatico

Dott. Mauro Raffaelli


ASL RM1 - D.S.M. (III Distretto)
DR MAURO RAFFAELLI
- Resp. Centro Via Lablache, 36
Riabilitazione Diffusa Territoriale
- Referente Centro Diurno
Monte Tomatico

Coordinatrice

Dott.ssa Claudia Domiziani

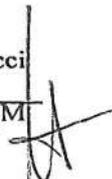


Direttore UOC ff S.M.III D

Dott Alessandro Antonucci
ASL ROMA 1

Dott. Alessandro Antonucci
Medico Psichiatra

Direttore FF III UOC DSM
2011016004001118



¹³ Se un progetto è finanziato da istituzioni diverse indicare i finanziatori e il tipo di attività realizzate con quelle risorse.